

ISTRUZIONI OPERATIVE

Scheda di Stima del Rischio Espositivo da Sovraccarico Biomeccanico nei Servizi di Assistenza Domiciliare

La scheda operativa è uno strumento standardizzato per la raccolta dei dati che riguardano la stima del rischio espositivo per il sovraccarico biomeccanico, associato ai diversi profili professionali sanitari coinvolti nell'assistenza domiciliare.

La compilazione può essere effettuata direttamente tramite foglio Excel, oppure attraverso la scheda cartacea, seguendo le istruzioni riportate nelle sezioni successive.

L'obiettivo della scheda è garantire una rilevazione omogenea dei dati di rischio, considerando le specificità dei contesti operativi.

I dati inseriti saranno raccolti dal personale preposto dai diversi Enti Gestori nel rispetto delle procedure interne e delle normative vigenti.

Per la compilazione dei dati è stato predisposto un file Excel che comprende tre fogli per i diversi profili professionali: OSS, Infermiere e Fisioterapista, più un foglio aggiuntivo in cui si riepilogano i risultati.

La modalità di raccolta dei dati auspicabile avverrà attraverso un colloquio con i coordinatori (dei diversi profili) da parte dell'RSPP dei diversi Enti Gestori, con l'obiettivo di ottenere dati aderenti alla realtà operativa e oggettivamente verificabili, eventualmente anche attraverso consultazione documentale.

L'obiettivo è quello di dare agli Enti Gestori uno strumento che fornisca elementi utili per la quantificazione del livello di esposizione al rischio SB (Sovraccarico Biomeccanico) per ciascun profilo professionale coinvolto, da inserire all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

SEZIONE 1 - DATI GENERALI

Questa prima sezione è comune a tutte le schede cartacee e ai fogli Excel disponibili per profilo professionale.

Raccoglie i **dati generali organizzativi** del personale del Servizio rispetto agli orari di attività, al carico di lavoro generico e al numero personale in organico.

Nel dettaglio sono richiesti:

- Data di compilazione della scheda
- Dati dell'Ente Gestore
- Identificativo di chi esegue la rilevazione dei dati
- Numero di operatori dedicato al servizio ADI/SAD
- Numero di operatori effettivamente operativo al giorno nelle attività del servizio ADI/SAD.
- Le percentuali (%) dei lavoratori suddivisi per tipologia contrattuale (dipendenti e autonomi)
- Numero minimo di ore lavorative totali per le attività domiciliari (range ore attività/die)
- Numero massimo di ore lavorative totali per le attività domiciliari (range ore attività/die)

Nella **scheda cartacea** in questa sezione vengono richiesti anche i seguenti dati:

- Numero di pazienti totali assistiti nella giornata media
- Durata della giornata lavorativa media (espressa in ore e minuti)

- Numero di pazienti totali assistiti nella giornata di picco
- Durata della giornata lavorativa di picco (espressa in ore e minuti)
- Quante volte/mese si verifica una giornata di picco (da considerare valutando l'andamento rispetto all'arco temporale degli ultimi 6 mesi)

Per la corretta compilazione cartacea dei dati seguire le istruzioni riportate nelle sezioni 2 e 3 seguenti riferite al file Excel.

SEZIONE 2 - DATI PER LA RICOSTRUZIONE DELLA GIORNATA MEDIA PRO OPERATORE

In questa sezione, vengono inseriti i dati riferiti a una **giornata lavorativa media**, cioè alla configurazione operativa di lavoro giornaliero che si verifica con maggiore frequenza nell'arco dell'anno, per gli operatori coinvolti nel contesto considerato.

La modalità di raccolta dei dati avviene tramite un **colloquio** con i coordinatori o responsabili dei servizi domiciliari e, in caso di necessità, attraverso consultazione documentale.

Questa sezione da compilare comprende una parte iniziale comune a tutti i profili professionali, seguita da moduli dedicati alle attività specifiche (scenari di rischio espositivi) per ciascuna tipologia di professione.

Parte Comune a Tutti i Profili Professionali

I dati richiesti sono:

- Durata della giornata lavorativa media (espressa in ore e minuti)
- Numero di pazienti assistiti al giorno pro-operatore, Non Autosufficienti (vedi *BOX: chi è il paziente non autosufficiente?*)
- Numero di pazienti assistiti al giorno pro-operatore Autonomi

Nel file Excel il totale dei pazienti assistiti al giorno viene generato automaticamente.

BOX 1 Chi è il paziente non autosufficiente?

*Per paziente Non Autosufficiente s'intende un paziente che necessita di essere sollevato **totalmente o parzialmente** dall'operatore durante le attività di assistenza domiciliare peculiari per quel dato profilo professionale*

Parte dei Moduli Dedicati alle Attività Specifiche (Scenari di Rischio Espositivi) per Ciascuna Tipologia di Professione.

1) FILE DATI RISCHIO SB OSS

OSS – ATTIVITA' SVOLTA AL LETTO

Questa parte riguarda le attività svolte dall'operatore OSS al letto del paziente assistito.

Il modulo è diviso in due sezioni secondo la presenza o assenza a domicilio di un letto regolabile in altezza e rispetto alla tipologia di paziente autonomo o non autosufficiente

I dati da inserire richiesti sono:

- Numero di pazienti Non Autosufficienti con letto NON regolabile in altezza
- Numero di pazienti Non Autosufficienti con letto regolabile in altezza

BOX 2 Guida al colloquio

Per rilevare adeguatamente i **dati relativi all'attività svolta al letto dall'operatore OSS** è importante considerare due variabili: il tipo di letto in utilizzo e la necessità di intervenire sul paziente con sollevamenti totali o parziali del corpo.

Le domande da porre durante il colloquio saranno quindi orientate a indagare in modo specifico questi due aspetti.

Domande utili:

- Quanti pazienti assistiti nella giornata media dispongono di un letto regolabile in altezza?
- Quanti pazienti invece hanno un letto non regolabile (letto "normale")?
- Dei pazienti assistiti nella giornata media, che hanno un letto non regolabile in altezza, quanti richiedono un sollevamento totale o parziale del corpo da parte dell'operatore?

OSS – ATTIVITA' SVOLTA IN BAGNO

Questa parte riguarda le attività svolte dall'operatore OSS nel bagno del paziente assistito.

Il modulo è diviso in due sezioni secondo la presenza o assenza a domicilio di ausili per il bagno, con la presenza o assenza di wc/sedia doccia regolabili in altezza e rispetto alla tipologia di paziente autonomo o non autosufficiente.

I dati da inserire richiesti sono:

- Numero di pazienti Autonomi con ASSENZA di ausili per il bagno e presenza di wc/sedia doccia NON regolabili in altezza
- Numero di pazienti Non Autosufficienti con ASSENZA di ausili per il bagno e presenza di wc/sedia doccia NON regolabili in altezza
- Numero di pazienti Non Autosufficienti con PRESENZA di ausili adeguati al bagno

BOX 3 Guida al colloquio

Per rilevare adeguatamente i **dati relativi all'attività svolta al bagno dall'operatore OSS** è importante considerare due variabili: la presenza di ausili e la necessità di intervenire sul paziente con sollevamenti totali o parziali del corpo.

Le domande da porre durante il colloquio saranno quindi orientate a indagare in modo specifico questi aspetti.

Domande utili:

- Quanti pazienti Autonomi (che non necessitano di alcun sollevamento da parte dell'operatore) assistiti nella giornata media non dispongono di ausili per il bagno?
- Tra questi, quanti utilizzano un wc o una sedia doccia non regolabile in altezza?
- Quanti pazienti Non Autosufficienti non dispongono di ausili per il bagno?
- Di questi, quanti utilizzano un wc o una sedia doccia non regolabile in altezza?
- Quanti pazienti Non Autosufficienti dispongono di ausili adeguati per il bagno (es. sollevatore, sedia doccia regolabile, sistemi di trasferimento)?

OSS – ATTIVITA' RIORDINO AMBIENTI/RIFACIMENTO LETTO NON REGOLABILE IN ALTEZZA

Questa parte riguarda le attività di riordino e rifacimento del letto non regolabile in altezza, svolte dall'operatore OSS al domicilio del paziente assistito.

I dati da inserire richiesti sono:

- Numero di pazienti Autonomi a cui viene erogata l'attività
- Numero di pazienti Non Autosufficienti a cui viene erogata l'attività

2) FILE DATI RISCHIO SB INFERMIERI

INFERMIERE – ATTIVITA' SVOLTA AL LETTO

Questa parte riguarda le attività svolte dall'INFERMIERE al letto del paziente assistito.

Il modulo è diviso in due sezioni secondo la presenza o assenza a domicilio di un letto regolabile in altezza e rispetto alla tipologia di paziente autonomo o non autosufficiente

I dati da inserire richiesti sono:

- Numero di pazienti Autonomi con letto NON regolabile in altezza
- Numero di pazienti Non Autosufficienti (vedi Box 1) con letto NON regolabile in altezza
- Numero di pazienti Non Autosufficienti con letto regolabile in altezza

BOX 4 Guida al colloquio

Per rilevare adeguatamente i **dati relativi all'attività svolta al letto dall'Infermiere** è importante considerare due variabili: la presenza di letti regolabili in altezza e la necessità di intervenire sul paziente con sollevamenti totali o parziali del corpo durante le manovre infermieristiche. Le domande da porre durante il colloquio saranno quindi orientate a indagare in modo specifico questi aspetti.

Domande utili:

- Quanti pazienti Autonomi assistiti nella giornata media, hanno un letto non regolabile in altezza?
- Di questi, ci sono pazienti (e se sì, quanti) che richiedono comunque sollevamenti totali o parziali durante le manovre infermieristiche svolte al letto?
- Quanti pazienti Non Autosufficienti assistiti nella giornata media, hanno un letto non regolabile in altezza?
- Quanti pazienti Non Autosufficienti assistiti nella giornata media, hanno in dotazione un letto regolabile in altezza?

INFERMIERE – ATTIVITA' SVOLTA IN SEDIA/POLTRONA NON REGOLABILE IN ALTEZZA

Questa parte riguarda le attività svolte dall'INFERMIERE presso la sedia/poltrona del paziente assistito.

I dati da inserire richiesti sono:

- Numero di pazienti Autonomi
- Numero di pazienti Non Autosufficienti

INFERMIERE – ATTIVITA' SVOLTA DI FASCIATURA A LETTO O IN POLTRONA

Questa parte riguarda le attività svolte dall'INFERMIERE presso il letto o la sedia/poltrona del paziente assistito.

Il modulo è diviso in due sezioni secondo la presenza o assenza a domicilio di un letto o di poltrona regolabile in altezza e rispetto alla tipologia di paziente autonomo o non autosufficiente

I dati da inserire richiesti sono:

- Numero di pazienti Autonomi con letto o poltrona NON regolabile in altezza
- Numero di pazienti Non Autosufficienti con letto o poltrona NON regolabile in altezza
- Numero di pazienti Non Autosufficienti con letto o poltrona regolabile in altezza

BOX 5 Guida al colloquio

Per rilevare adeguatamente i **dati relativi all'attività** di fasciatura da parte dell'Infermiere è importante considerare due variabili: il luogo di esecuzione dell'attività e alla tipologia di paziente.

Le domande da porre durante il colloquio saranno quindi orientate a indagare in modo specifico questi aspetti.

Domande utili:

- Quanti pazienti Autonomi assistiti nella giornata media, con attività infermieristica di fasciatura dispongono di un letto o una poltrona non regolabile in altezza?
- Di questi, ci sono pazienti (e se sì, quanti) che richiedono comunque sollevamenti totali o parziali durante le manovre infermieristiche di fasciatura?
- Quanti pazienti Non Autosufficienti assistiti nella giornata media, con attività infermieristica di fasciatura dispongono di un letto o una poltrona non regolabile in altezza?
- Quanti pazienti Non Autosufficienti assistiti nella giornata media, con attività infermieristica di fasciatura dispongono di un letto poltrona regolabile in altezza?

3) FILE DATI RISCHIO SB FISIOTERAPISTA

FISIOTERAPISTA – ATTIVITA' SVOLTA AL LETTO

Questa parte riguarda le attività svolte dal FISIOTERAPISTA al letto del paziente assistito.

Il modulo è diviso in due sezioni secondo la presenza o assenza a domicilio di un letto regolabile in altezza e rispetto alla tipologia di paziente autonomo o non autosufficiente

I dati da inserire richiesti sono:

- Numero di pazienti Autonomi con letto NON regolabile in altezza
- Numero di pazienti Non Autosufficienti (vedi Box 1) con letto NON regolabile in altezza
- Numero di pazienti Non Autosufficienti con letto regolabile in altezza

BOX 6 Guida al colloquio

Per rilevare adeguatamente i **dati relativi all'attività svolta al letto dal Fisioterapista** è importante considerare due variabili: la presenza di letti regolabili in altezza e la necessità di intervenire sul paziente con sollevamenti totali o parziali del corpo durante l'attività.

Le domande da porre durante il colloquio saranno quindi orientate a indagare in modo specifico questi aspetti.

Domande utili:

- Quanti pazienti Autonomi assistiti nella giornata media, hanno un letto non regolabile in altezza?
- Di questi, ci sono pazienti (e se sì, quanti) che richiedono comunque sollevamenti totali o parziali durante attività fisioterapiche svolte al letto?
- Quanti pazienti Non Autosufficienti assistiti nella giornata media, hanno un letto non regolabile in altezza?
- Quanti pazienti Non Autosufficienti assistiti nella giornata media, hanno in dotazione un letto regolabile in altezza?

FISIOTERAPISTA – ALTRE ATTIVITA' /ATTIVITA' SVOLTE IN ALTRI LUOGHI

Questa parte riguarda le attività svolte dal FISIOTERAPISTA presso altri luoghi diversi dal letto o dal bagno del paziente assistito.

I dati da inserire richiesti sono:

- Numero di pazienti Autonomi
- Numero di pazienti Non Autosufficienti

SEZIONE 3 - DATI GIORNATA DI PICCO PRO OPERATORE PER PROFILO PROFESSIONALE

In questa sezione vengono inseriti i dati riferiti a una **giornata lavorativa di picco**, ovvero ad una configurazione operativa di lavoro giornaliero in cui gli operatori devono assistere un numero di pazienti **superiore di almeno il doppio** del numero di pazienti assistiti nella giornata media descritta, includendo sia pazienti Autonomi sia pazienti Non Autosufficienti.

Anche per questa sezione la modalità di raccolta dei dati avviene tramite un colloquio (vedi box: guida al colloquio) con i coordinatori o responsabili dei servizi domiciliari e, in caso di necessità, attraverso consultazione documentale.

I dati da compilare riguardano, come nella sezione 2, una **parte iniziale comune** a tutti i profili professionali, seguita da moduli dedicati alle attività specifiche (scenari di rischio espositivi) per ciascuna tipologia di professione.

Nella **Parte Comune a Tutti i Profili Professionali** I dati richiesti sono:

- Quante volte/mese si verifica una giornata di picco (da considerare valutando l'andamento rispetto all'arco temporale degli ultimi 6 mesi)
- Durata della giornata lavorativa di picco (espressa in ore e minuti)
- Numero di pazienti assistiti al giorno pro-operatore, Non Autosufficienti (vedi *BOX: chi è il paziente non autosufficiente?*)
- Numero di pazienti assistiti al giorno pro-operatore Autonomi

Nel file Excel il totale dei pazienti assistiti al giorno viene generato automaticamente.

La compilazione delle parti dei **Moduli Dedicati alle Attività Specifiche (Scenari di Rischio Espositivi)** per ciascuna tipologia di professione, segue le stesse modalità della sezione 2.

SEZIONE RISULTATI

Nel foglio Excel è presente una sezione riservata ai risultati ovvero alla quantificazione delle movimentazioni e dei minuti in postura incongrua per la spalla e per il rachide, registrati nella giornata media e nella giornata di picco, per ogni profilo professionale.

La generazione dei risultati avviene in automatico una volta inseriti i dati nei campi dei fogli “Dati di rischio SB” per ogni profilo professionale.

I risultati restituiscono la descrizione del carico di lavoro medio e di picco in termini di quantità di movimentazioni manuali eseguite da ciascuna figura professionale e il tempo di permanenza in posture incongrue per il distretto della spalla e del rachide lombare.